



ISTITUTO SUPERIORE

Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA



“FRANCESCO GRANDI” Sorrento

Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento – Napoli

Sede storica: P.ta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento

C.F. 90078490639 - Cod. Mecc: NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Premessa

Il Patto di Corresponsabilità costituisce parte integrante dei regolamenti e, come questi, è inserito nel PTOF.

Il rispetto del Patto di Corresponsabilità costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Esso è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione ed è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007: Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;
- il D.M. n.30 del 15 marzo 2007: Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche);
- L. 107/15 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- L. n.71 del 29.05.2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno cyber bullismo

Fondamenti

Sono considerati assolutamente incompatibili con la vita scolastica, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione. Tutti coloro (studenti e non) che non dimostrino rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute o del patrimonio della scuola, sono tenuti a un risarcimento del danno materiale provocato, il quale verrà accertato, tenendo in considerazione il nesso di causalità e le relative responsabilità, e quantificato dall’organo competente (D.S. e/o con l’ufficio tecnico e/o R.S.P.P.).

Nello spirito del “patto formativo”, ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare i principi enunciati nel patto.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l’Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l’alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, dell’ambiente scolastico ecc. ...);
- essere presenti nella vita scolastica dei propri figli ottemperando tempestivamente a tutte le richieste previste da leggi e regolamenti;
- sostenere, favorire e collaborare alla realizzazione del progetto educativo d’Istituto al fine di contribuire alla crescita e alla formazione dei propri figli;
- invitare il proprio figlio al rispetto delle regole, in particolare a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la scuola di problematiche che possono avere ripercussioni nell’andamento scolastico dello studente;
- vigilare sulle assenze, sui ritardi e sulle uscite anticipate nella consapevolezza che la frequenza regolare è un elemento fondamentale per il successo scolastico;
- giustificare sempre le assenze;

- leggere tempestivamente le comunicazioni della Scuola alla Famiglia e riconsegnare, ove previsto, il cedolino di presa visione;
- partecipare con regolarità alle riunioni collettive ed ai colloqui individuali con i Docenti;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- prendere visione delle valutazioni riportate dallo studente;
- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare;
- assumersi l'impegno di rispondere direttamente (anche economicamente) dell'operato del proprio figlio quando violi i doveri sanciti dal regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli Studenti;
- ritirare in Segreteria il libretto delle giustifiche, sul quale vanno apposte le firme di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci;
- depositare in Segreteria un recapito di residenza e/o domicilio e telefonico in modo da potere essere reperibili.
- tenersi aggiornati sui Regolamenti d'Istituto, comprese le più recenti disposizioni;
- avere cognizione che l'attuazione del nuovo obbligo d'istruzione (D.M. n.139/07) prevede il raggiungimento non solo di conoscenze di base, ma anche di competenze indispensabili all'inserimento nell'ambito sociale;
- aggiornarsi su tutte le iniziative che l'Istituto ha programmato e potrà programmare nel corso dell'anno scolastico al fine di offrire agli studenti ampie possibilità formative e anche di recupero dei debiti formativi;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei propri figli, con particolare attenzione ai tempi e alle modalità di accesso alla rete;
- informare la scuola di eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo di cui si avviene a conoscenza o si è spettatori e collaborare nell'azione educativa di contrasto.

Lo studente si impegna a:

- conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, i Regolamenti interni e le Norme emanate dai competenti uffici ministeriali e scolastici centrali e periferici;
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07);
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- non chiedere di uscire dalla classe sia insieme ad altro/i compagno/i di classe, sia prima che siano trascorse le prime due ore di lezione, salvo casi del tutto eccezionali che comportano la annotazione sul diario di classe;
- studiare con impegno e costanza, anche nel caso in cui sia impegnato, di pomeriggio. In tali casi, egli si farà regolarmente interrogare e/o si sottoporrà a regolare verifica l'indomani mattina; in via del tutto eccezionale egli potrà eventualmente chiedere di non essere interrogato sulla lezione del giorno, formulando specifica richiesta al docente appena questi entra in classe;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- distogliere immediatamente il compagno che vedesse impegnato in atti che arrecano danno a spazi, suppellettili e arredi della scuola e, in tali circostanze, si impegna ad avvertire immediatamente il personale di vigilanza (collaboratori scolastici e/o docenti);
- rispettare le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- comunicare alla famiglia valutazioni relative alle prove scritte e orali ed eventuali sanzioni disciplinari;
- evitare di attardarsi durante gli spostamenti dalla classe ai laboratori e/o alla palestra e, a maggior ragione, evitare – nel corso dell'orario di lezione e/o di attività - di sostare in prossimità dei cancelli o di oltrepassarli;
- adottare un ruolo attivo nella scuola in attività di peer education nella prevenzione e nel contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- fare un uso consapevole della rete, evitando la diffusione di contenuti aventi come scopo quello di offendere l'onore e la reputazione altrui.

I docenti si impegnano a:

- rispettare, nell'ambito della programmazione didattica e degli obiettivi propri previsti dalle singole discipline, i tempi, e i ritmi propri di ciascuno studente;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione con alunni e loro famiglie;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per riconoscerne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;

- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- esplicitare finalità e obiettivi da raggiungere nella propria disciplina;
- segnalare alla famiglia – direttamente o tramite il coordinatore di classe – assenze ripetute e/o anomalie nella frequenza delle lezioni o repentini cali nel rendimento scolastico;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali tramite il libretto personale dello studente su richiesta dei genitori;
- programmare le prove di verifica con adeguato anticipo, tenendo conto del carico di lavoro degli Allievi; adeguare le prove di verifica agli argomenti svolti e al tipo di lavoro effettuato in Classe;
- consegnare le verifiche corrette in tempi ragionevoli e comunque prima che sia effettuata una nuova verifica della stessa materia;
- leggere e, quando necessario, spiegare le circolari;
- mettere in atto misure di promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e dell'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- vigilare e prevenire comportamenti illeciti che possano prefigurarsi come atti di bullismo e/o cyberbullismo, violenza o vandalismo, segnalando eventuali situazioni critiche;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- aggiornarsi sulle tematiche relative a prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

l'istituzione scolastica si impegna a:

- garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
- creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità;
- coinvolgere famiglie e studenti nella creazione del percorso scolastico, richiamando l'assunzione di responsabilità dichiarata al momento della sottoscrizione del Patto;
- fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche promuovendo attività di aggiornamento per docenti e famiglie;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quali elemento trasversale alle diverse discipline curriculari;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- informare tempestivamente, qualora si venisse a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, i genitori dei minori coinvolti;
- attivare nei confronti dello/degli studente/i che ha/hanno commesso atti di cyberbullismo, azioni non di carattere punitivo ma educativo;

TUTTO QUANTO PREMESSO E INDICATO

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007;

Preso atto che:

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento su cui sostiene l'impegno formativo;

Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (P.O.F. Regolamenti, Programmazioni, ecc) indicano i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria, la quale comprende:

- a) **segnalazione di inadempienza**, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) **accertamento**; una volta prodotto l'avviso o il reclamo, ove il fatto segnalato non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a procedere all'accertamento e/o alla verifica di quanto segnalato;
- c) **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate e sulle sanzioni irrogate.

Sorrento, _____

Genitori _____

Dirigente Scolastico _____